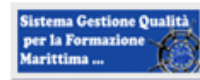




**Istituto Istruzione Secondaria Superiore**  
**"Duca degli Abruzzi" Napoli**

CERTIFICATO N.50 100 1448 - Rev. 002



**Trasporti e Logistica: Condizione del mezzo, Costruzione e Logistica**  
**Professionale: Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche – Manutenzione e Assistenza Tecnica**

sito web: [inx.itnpiaducabruzzo.edu.it](http://inx.itnpiaducabruzzo.edu.it) email scuola: [nais003001@istruzione.it](mailto:nais003001@istruzione.it)

PEC: [nais003001@pec.istruzione.it](mailto:nais003001@pec.istruzione.it)  
Codice Fiscale 94203740637

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Napoli - Centralino 08118222380

Prot.n. 6840-05-10

Napoli, 18/10/2019

Ai sigg. docenti  
Ai docenti di sostegno  
Al sito web della scuola

**CIRCOLARE N. 31**

**Oggetto: criteri e modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali**

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES delle varie classi dell'Istituto.

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- **essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);**
- **essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe;**
- tenere presente:
  - a) la situazione di partenza degli alunni
  - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento**
  - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali
  - d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- **essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.**

**La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno.**

**Valutazione degli alunni diversamente abili**

**Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi;** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, nel quale sono indicate le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici

- ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione

**• tiene conto dei particolari criteri didattici adottati e delle attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline, verbalizzati nel piano educativo individualizzato**

(Legge 104/82; art. 314, co.2 D.Lgs. n. 297/1994; DPR 122/2009; DM 62/2017)

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- **al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.**

**Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi.**

**La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.**

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento.

La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individuati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

**Valutazione degli alunni con DSA:**

- è coerente con gli obiettivi, la metodologia e i criteri definiti nel P.D.P.
- tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno
- tiene conto non dell'aspetto formale della prestazione dell'alunno, riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria
- è commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto
- prevede l'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti dal PDP e individuati per lo svolgimento delle attività della programmazione personalizzata (DM 62/2017)
- è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità ...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario.

IL Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonietta Prudente  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993